

White List: prorogato l'obbligo nei settori sensibili

6 Agosto 2015

La Camera dei Deputati ha licenziato definitivamente, in seconda lettura, il disegno di legge di conversione del DL 78/2015 recante "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali" ([DDL 3262/C](#) - Relatori On. Antonio Misiani del Gruppo parlamentare PD), con la votazione di fiducia sul testo approvato dalla Commissione Bilancio, identico a quello trasmesso dal Senato.

E' stata, in particolare, confermata la disposizione, richiesta ed auspicata dall'**ANCE** ed introdotta nel corso dell'esame in prima lettura, "in materia di economia legale" (art. 11-bis). Al riguardo, viene disposta, in relazione **all'art. 29 del DI 90/2014** (che prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di acquisire la documentazione antimafia, relativa alle imprese operanti nei settori sensibili, consultando gli elenchi delle White Liste prefettizie- [vedasi ns news](#)) **la proroga - fino all'attivazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia (prevista dal Dlgs 159/2011 - Codice antimafia) - del comma 2 della citata disposizione**. La stessa prevede una **disciplina transitoria** in base alla quale, entro 12 mesi dall'entrata in vigore del decreto-legge 90 (*termine scaduto il 25 giugno*), le stazioni appaltanti possono - nei settori a rischio - procedere all'affidamento di contratti o all'autorizzazione di subcontratti **previo accertamento della presentazione della richiesta di iscrizione alla white list**.